



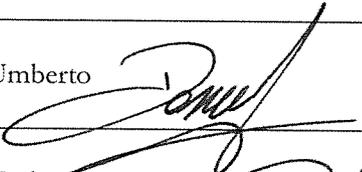
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 87 del 28/03/2018

Oggetto: Approvazione CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ISPRO PER L'INSERIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA NELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA	
Struttura Proponente	S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività tecniche e Supporto alla ricerca
Responsabile del procedimento	Domenichini Umberto 
Estensore	Domenichini Umberto 
ALLEGATI N.	<u>1</u>

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 28 MAR. 2018

Pubblicato a norma di Legge il 28 MAR. 2018

Inviato al Collegio Sindacale il 28 MAR. 2018

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti/e/a/o :

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 avente per oggetto "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005";
- la Legge Regionale Toscana 14 luglio 2016, n. 44 recante "Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005 e alla L.R. 3/2008";
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);

Premesso che :

- le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad improntare la loro azione a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- ISPRO:
 - è stato istituito con Legge Regionale n. la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) ed in forza della quale ISPO è Ente del SSR, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ;
 - Riconosce :
 - nella condivisione e nella diffusione delle conoscenze medico-scientifiche un fattore indispensabile al miglioramento degli standard della pratica medica ed allo sviluppo dei servizi assistenziali idonei a rispondere alla domanda di cura con trattamenti di elevata qualità e di sicurezza;
 - nella trasparenza dei rapporti un principio ispiratore delle sue azioni , nell'interesse pubblico , al fine di instaurare relazioni franche fra istituzioni pubbliche e private , quale arma arma contro forma di opacità , ed importante fattore di deterrenza dei fenomeni corruttivi;
- Questo Istituto:
 - con provvedimenti (tra cui - delibera DG n. 263 del 22.12.2014 n. 219 del 07.09.2017 n. 13 del 19.01.2017) ha impostato una disciplina generale delle attività svolte dal personale che opera al suo interno in favore di soggetti esterni , a fronte di richieste valutate legittime e coerenti con l'attività istituzionale e non in conflitto di interesse, ai sensi della vigente normativa e della regolamentazione aziendale;
 - Ha interesse e a concludere contratti/convenzioni con enti privati o pubblici in quanto strumenti atti a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, una migliore qualità dei servizi prestati e a realizzare maggiori economie.

Ricordato che:

- Il D.Lgs. 517/99 affida la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università a specifici protocolli di intesa stipulati dalla regione con le università ubicate nel proprio territorio in conformità ad apposite linee guida emanate dal Governo;
- L'Università di Firenze, con l'Università di Pisa e l'Università di Siena, hanno sottoscritto Protocolli di Intesa in attuazione del D.Lgs 517/1999, che hanno contribuito a garantire qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale, ad assicurare la qualità e la congruità della formazione del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni, nonché a promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e la valorizzazione dei risultati;
- Il D.Lgs. 368/1999, all'art. 37, prevede che il medico in formazione specialistica acquisisca le capacità professionali inerenti al titolo di specialista mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole;
- Il medesimo decreto, al successivo art. 38, specifica che le modalità di svolgimento teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinati dal consiglio

della scuola in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici e agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6 comma 2 del d.Lgs. 502/1992;

- Il D.M. 68/2015, all'art. 3, dopo aver specificato che le scuole di specializzazione hanno sede presso le Università, stabilisce che la rete formativa sia definita su base regionale o interregionale, di norma tra regioni viciniori, in base a specifici accordi o protocolli di intesa promossi dalle università interessate. Nel medesimo articolo inoltre si dettano a grandi linee le modalità di svolgimento della collaborazione tra Università e strutture sanitarie e si rinvia ad un successivo decreto per l'identificazione dei requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché degli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa;
- Il D.I. 402/2017 individua gli standard minimi generali e specifici delle strutture della rete formativa, i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa e gli indicatori di attività formativa e assistenziale;
- L'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica nelle adunanze del 27/07, 31/07, 11/09, 18/09 ha formulato la propria proposta di accreditamento delle strutture inserite nella banca dati del Cineca dall'Università di Firenze;
- Sulla base della predetta proposta il MIUR, con decreto del 25 settembre 2017 n.2508, ha decretato l'accREDITamento, definitivo o provvisorio, delle quarantacinque scuole di specializzazione, riportate in allegato (All. a);
- solo per l'ASL Toscana centro: la Regione Toscana, con la legge 28 dicembre 2015 n. 84, ha provveduto alla riorganizzazione delle Aziende USL presenti sul proprio territorio riducendo il numero delle ASL da dodici a tre, per cui la presente convenzione, stipulata con la Direzione Generale della Asl Toscana Centro, comprende tutte le strutture prima suddivise tra Asl 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze, 11 di Empoli
- Il DI 68/2015 richiamato nei punti precedenti rinviano ad un Regolamento della Scuola la specifica delle modalità di valutazione degli specializzandi, il programma e il percorso formativo
- L'Università ha approvato il Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria con D.R.1092/2016;

Dato atto che:

➤ ISPRO:

- Dispone di strutture con professionisti competenti per poter concludere la collaborazione de quo;
- Non ha rilevato ragioni di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Firenze ai sensi della vigente normativa.

Preso atto che :

- interesse comune delle parti concludere l'accordo necessario a dare operatività alla collaborazione.
- la convenzione rappresenta l'unica fonte di disciplina delle attività da disciplinare ,
- con e mail del 06.03.18, agli atti del fascicolo, l'Università di Firenze provvede ad inviare, a seguito degli accordi raggiunti con la Direzione, la bozza di convenzione al fine di poter regolamentare i reciproci rapporti; in modo che fosse riscontrata;
- con e mail del 10.03.18, agli atti del fascicolo , la Direzione Sanitaria ha concordato sul testo ricevuto;
- le Parti hanno raggiunto l'accordo sull'atto di convenzione allegato al presente atto lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi della normativa vigente e per tempistiche ministeriali,

Richiamati gli accordi raggiunti tra le Parti (di cui l'ultimo con e mail del 06.03.18) si è trovato l'accordo sull'atto da stipulare ;

Ritenuto opportuno stipulare una convenzione di cui all'allegato di lettera A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Firenze e ISPRO, al fine di collaborare nell'ambito della rete formativa delle Scuole di Specializzazione per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti delle stesse Scuole

Preso atto inoltre che l'attività oggetto della convenzione di cui trattasi risulta non essere in contrasto con le finalità ed i compiti istituzionali di questo Ente è organizzata in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto nonché la piena funzionalità dei servizi;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

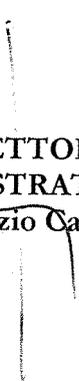
Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

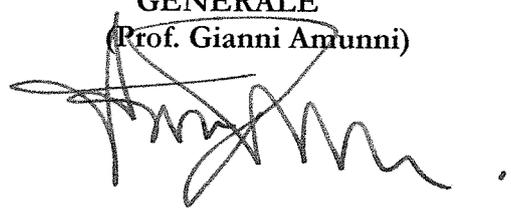
DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di approvare autorizzandone la stipula, lo schema di convenzione di cui all'allegato di lettera A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Firenze e ISPRO, al fine di collaborare nell'ambito della rete formativa delle Scuole di Specializzazione per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti delle stesse Scuole
2. di prendere atto inoltre che :
 - l'attività oggetto della convenzione di cui trattasi risulta non essere in contrasto con le finalità ed i compiti istituzionali di questo Ente, è organizzata in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto nonché la piena funzionalità dei servizi;
 - Le parti, consapevoli che le suddette procedure non danno luogo all'instaurazione di alcun rapporto di impiego o di lavoro tra l'Università ed il personale docente designato,
 - Il trattamento economico spettante ai medici in formazione specialistica, viene corrisposto esclusivamente dall'Università secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi della normativa vigente e per tempistiche ministeriali,
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.


**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Riccardo Poli)


**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Fabrizio Carraro)


**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Annunni)

Elenco degli allegati

Allegato "A" Schema CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ISPRO PER
L'INSERIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA NELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA

Pag. 6

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Settore Risorse Umane ed Affari Generali ISPRO

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ISPRO

Istituto per lo studio , la prevenzione e la rete oncologica

PER L'INSERIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA NELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito "Università"), rappresentata dal Prof. Luigi Dei, nato a Firenze, il 10 giugno 1956, nella sua qualità di Rettore, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco 4,

E

L'Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica , di seguito "ISPRO ",rappresentato dal Dott., nato a, il, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica in Via/Piazza.....

Premesso che

- Il D.Lgs. 517/99 affida la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università a specifici protocolli di intesa stipulati dalla regione con le università ubicate nel proprio territorio in conformità ad apposite linee guida emanate dal Governo;
- L'Università di Firenze, con l'Università di Pisa e l'Università di Siena, hanno sottoscritto Protocolli di Intesa in attuazione del D.Lgs 517/1999, che hanno contribuito a garantire qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale, ad assicurare la qualità e la congruità della formazione del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni, nonché a promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e la valorizzazione dei risultati;
- Il D.Lgs. 368/1999, all'art. 37, prevede che il medico in formazione specialistica acquisisca le capacità professionali inerenti al titolo di specialista mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole;
- Il medesimo decreto, al successivo art. 38, specifica che le modalità di svolgimento teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinati dal consiglio della scuola in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici e agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6 comma 2 del d.Lgs. 502/1992;
- Il D.M. 68/2015, all'art. 3, dopo aver specificato che le scuole di specializzazione hanno sede presso le Università, stabilisce che la rete formativa sia definita su base regionale o interregionale, di norma tra regioni viciniori, in base a specifici accordi o protocolli di intesa promossi dalle università interessate. Nel medesimo articolo inoltre si dettano a grandi linee le modalità di svolgimento della collaborazione tra Università e strutture sanitarie e si rinvia ad un successivo

decreto per l'identificazione dei requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché degli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa;

- Il D.I. 402/2017 individua gli standard minimi generali e specifici delle strutture della rete formativa, i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa e gli indicatori di attività formativa e assistenziale;
- L'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica nelle adunanze del 27/07, 31/07, 11/09, 18/09 ha formulato la propria proposta di accreditamento delle strutture inserite nella banca dati del Cineca dall'Università di Firenze;
- Sulla base della predetta proposta il MIUR, con decreto del 25 settembre 2017 n.2508, ha decretato l'accREDITamento, definitivo o provvisorio, delle quarantacinque scuole di specializzazione, riportate in allegato (All. a);
- **solo per l'ASL Toscana centro:** la Regione Toscana, con la legge 28 dicembre 2015 n. 84, ha provveduto alla riorganizzazione delle Aziende USL presenti sul proprio territorio riducendo il numero delle ASL da dodici a tre, per cui la presente convenzione, stipulata con la Direzione Generale della Asl Toscana Centro, comprende tutte le strutture prima suddivise tra Asl 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze, 11 di Empoli
- Il DI 68/2015 richiamato nei punti precedenti rinviano ad un Regolamento della Scuola la specifica delle modalità di valutazione degli specializzandi, il programma e il percorso formativo
- L'Università ha approvato il Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria con D.R.1092/2016
- ISPRO dichiara che le proprie strutture sono in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui all'allegato 1 del D.I. 13 giugno 2017 n. 402 che ha definito gli standard e i requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione.
- Vista la lettera di intenti inviata da ISPRO in data.....

si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 - Oggetto

L'Università e ISPRO con il presente atto concordano la collaborazione nell'ambito della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di cui all'allegato a) per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti delle stesse Scuole

Art.2 – Impegni delle parti

Le parti, consapevoli che le suddette procedure non danno luogo all'instaurazione di alcun rapporto di impiego o di lavoro tra l'Università ed il personale docente designato, per l'attuazione del rapporto di collaborazione si impegnano a:

- Ai fini dell'espletamento delle attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica l'ISPRO mette a disposizione dell'Università tutte le proprie strutture individuate, per ogni singolo specializzando, dal progetto formativo deliberato dal consiglio della scuola all'inizio dell'anno accademico e condiviso con l'Azienda ospedaliero Universitaria di riferimento, in quanto cofirmataria del contratto di specializzazione e comunicato all'ISPRO dove lo specializzando svolge l'attività formativa
- A tal fine l'ISPRO si impegna a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 5 lettera d) del D.Lgs. 402/2017, vale a dire: rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale; accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale; rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali; rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili; rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola; garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; garanzia per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.
- Rispetto a quest'ultimo punto l'ISPRO garantisce che su una medesima struttura non insistono scuole di diversi atenei appartenenti alla stessa tipologia; ove i flussi assistenziali garantiscano una adeguata formazione in funzione degli standard e dei requisiti assistenziali minimi previsti dal DI 402/2017 è possibile per l'Azienda ospitare Scuole di altri Atenei purchè di diversa tipologia.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.M. 68/2015 l'ISPRO riserva alle attività specificamente svolte dagli specializzandi almeno il 20% dell'attività annualmente svolta.
- **Solo per le Aziende toscane:** Entrambe le parti nell'esecuzione della collaborazione rispettano le "linee guida per la formazione dei medici specializzandi e l'attuazione dei contratti di formazione specialistica" approvate con Delibera della Giunta Regionale Toscana il 28/08/2008 n. 586 e s.m.i.
- L'Università e l'ISPRO concordano che il coinvolgimento del personale sanitario regionale nell'attività didattica avvenga a seguito di selezione, così come previsto dall'art. 3 del DM 68/2015. A tal fine l'Università di Firenze emana i bandi per la copertura degli insegnamenti riservati ai Dirigenti di Unità Operativa delle strutture sanitarie della rete formativa e procede alla valutazione del curriculum scientifico-professionale dei candidati. Le modalità e le forme di partecipazione del personale così selezionato, che assume la qualifica di "professore a contratto"

sono definite di concerto tra Università e struttura sanitaria di riferimento fermo restando che l'attività sarà svolta senza nessun onere per l'Università

- Ai fini dello svolgimento dell'attività formativa di cui al precedente punto, la stipula della presente convenzione equivale a nulla osta allo svolgimento della didattica frontale.

Art.3 –Modalità di applicazione

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione vengono stabilite nel piano formativo individuale del medico in formazione specialistica di cui all'articolo precedente.

Nel piano formativo è prevista l'assegnazione dello specializzando alle Strutture Operative afferenti all'ISPRO, per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali in esso previste. Durante tale periodo l'Azienda garantisce allo specializzando la partecipazione guidata alle attività mediche della struttura cui viene assegnato, con l'obiettivo di una graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi in autonomia, seppure sempre vincolate alla costante osservanza alle direttive impartite ed all'attento controllo del tutor.

Le parti garantiscono che in nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica sia sostitutiva del personale di ruolo.

Il tutor certifica sull'apposito libretto personale le attività e gli interventi svolti in conformità al programma formativo e li sottopone alla controfirma del medico specializzando.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di svolgimento delle attività di formazione le parti rinviano al Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università, in particolare all'art. 33 che disciplina la figura del tutor.

Art.4 – Assicurazione

Secondo quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/1999 l'ISPRO firmatario della presente convenzione provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali e per la responsabilità civile contro terzi connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione presso le proprie strutture alle stesse condizioni del proprio personale.

Per quanto riguarda gli infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività assistenziale all'interno della rete formativa e in conformità al progetto formativo, la copertura INAIL è garantita dall'ISPRO firmatario del contratto di formazione (AOUC e AOUM) ai sensi della convenzione stipulata tra Unifi e AOUC/AOUM in data..... salvo eventuale conguaglio concordato tra le Aziende.

In caso di infortunio durante l'attività assistenziale l'Azienda provvederà ad effettuare la relativa denuncia come previsto dalla normativa vigente e gli infortuni

Articolo 5 – Sorveglianza sanitaria e formazione antinfortunistica Dlgs 81/2008

L'Università, direttamente o in collaborazione con le Aziende di riferimento, prima dell'inizio di attività formativa presso le strutture operative dell'ISPRO facenti parte della rete formativa assicura:

- 1) la formazione di ogni medico in formazione specialistica sulla legislazione antinfortunistica, nonché sulla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro ai sensi del D.lgs.81/08 s.m.i e accordo Stato Regioni del 2011;
- 2) la sorveglianza sanitaria, a cura del medico competente prevista dal D.lgs 81/2008. Il medico in formazione specialistica per poter essere ammesso al percorso in rete formativa dell'attività formativa, deve essere obbligatoriamente provvisto del "Giudizio di Idoneità" finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Art. 6 – Trattamento economico

Il trattamento economico spettante ai medici in formazione specialistica, viene corrisposto esclusivamente dall'Università secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7 – Applicazione convenzione

Il Direttore della Scuola ed il Direttore della Struttura Operativa di riferimento vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento, conducono le opportune e necessarie verifiche, nonché propongono agli organi deliberanti dei rispettivi Enti gli argomenti e le modifiche che la concreta sperimentazione della convenzione stessa può suggerire.

Le modalità operative della collaborazione tra le parti (come ad esempio la trasmissione del piano formativo o la fornitura del vestiario) saranno oggetto di accordi attuativi tra le parti stipulati anche tramite corrispondenza.

Art.8 – trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Dlgs. 196/2003.

In particolare i medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'ISPRO, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.

Art. 9 – Durata

Il presente atto entra in vigore dal E ha durata pari nove anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte

Art. 10 – Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 11 – Bollo e Registrazione

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte 2^ della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Le spese di bollo sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Art. 12 – Norma finale

La presente convenzione annulla e sostituisce le convenzione vigenti tra l'Università e l'ISPRO Aventi il medesimo oggetto

La presente convenzione è firmata digitalmente, ai sensi delle normative vigenti e sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

AZIENDA : _____

Università degli studi di Firenze: _____

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

p. ISPRO li
il Direttore Generale
Dott.

p. L'Università Firenze, li
il Rettore
Prof. Luigi Dei



Prot. n. _____ del _____

Estratto dal verbale del Senato Accademico

Adunanza del 7 febbraio 2018

L'anno duemiladiciotto, addì 7 del mese di febbraio, alle ore 9,00, presso la sala delle adunanze del Rettorato, piazza San Marco 4, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 18489 pos. II/7 del 1 febbraio 2018, inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con note prot. n. 19388 pos. II/7 del 02/02/2018 e prot. n. 20291 pos. II/7 del 06/02/2018:

O M I S S I S

Sono presenti:

- Prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- Prof. Marco Santucci, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Biomedica
- Prof.ssa Paola Chiarugi, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Biomedica
- Prof.ssa Patrizia Giunti, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Gaetano Aiello, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area delle Scienze sociali
- Prof. Giorgio Maria Ottaviani, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Scientifica
- Prof.ssa Alessandra Petrucci, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Scientifica
- Prof. Simone Orlandini, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Tecnologica
- Prof. Claudio Lubello, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Tecnologica
- Prof.ssa Anna Nozzoli, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione
- Prof. Nicholas Brownlees, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione
- Prof. Fabio Marra, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Biomedica
- Prof. Luca Mannori, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Dimitri D'Andrea, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Guglielmo Maria Tino, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Scientifica
- Prof. Alessio Papini, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Scientifica
- Prof. Stefano Bertocci, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Tecnologica
- Prof. Piero Tortoli, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Tecnologica
- Prof. Renzo Guardenti, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Umanistica e della Formazione
- Prof.ssa Lucia Bigozzi, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Umanistica e della Formazione
- Dott.ssa Chiara Del Ventisette, rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato
- Dott.ssa Lucia Massi, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Sig. Giorgio Biava, rappresentante degli studenti



- Sig.a Monica Graneroli, rappresentante degli studenti
- Sig. Francesco Grazzini, rappresentante degli studenti
- Sig.a Viola Rossi, rappresentante degli studenti
- Sono assenti giustificati:*
- Prof.ssa Elisabetta Cerbai, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Biomedica
- Dott.ssa Susanna Benvenuti, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Dott. Fabrizio Parissi, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Sig. Andrea Piazzoli, rappresentante degli studenti
- Partecipano, altresì, alla seduta:*
- Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, Pro-Rettore Vicario
- Dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Prof. Marco Santucci, esce alle ore 12,00 sul punto 10 dell'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 19 dell'O.D.G. «SCHEMA PER LE CONVENZIONI CON LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992 n. 502;
- visto il Decreto Legislativo del 17 agosto 1999 n. 368;
- visto il Decreto Legislativo del 21 dicembre 1999 n. 517;
- visto il Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2015 n. 68;
- visto il Decreto Interministeriale del 13 giugno 2017 n. 402;
- visto il Decreto Ministeriale del 25 settembre 2017 n. 2508;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405,

delibera

l'approvazione dello schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze con le strutture della rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria secondo il testo allegato che forma parte integrante del presente verbale (All. 12).

O M I S S I S

Alle ore 12,25, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

F.to Luigi Dei

Autenticazione di copie di atti e documenti (Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il presente documento, composto di n. 9.. fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questa segreteria ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.
Firenze, 09/02/2018

Il Pubblico Ufficiale autorizzato
(Annalisa Cecchini)

A. Cecchini